

Renata Picone

Profilo breve

Renata Picone, Napoli 1964, architetto e Ph.D. in Conservazione dei Beni Architettonici, è dal 2015 **Professore Ordinario di Restauro architettonico** presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Dal 2023 è **Presidente della Società Italiana per il Restauro dell'Architettura (SIRA)**. Dal 2017 al 2023 è stata **Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. È **Coordinatore del Dottorato Nazionale in Heritage Science, Curriculum 2: Scienza e Tecnologie per il Patrimonio Architettonico**, Sapienza Università di Roma (XL ciclo – 2024). È **membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura**, indirizzo “Patrimonio architettonico e paesaggistico. Storia e restauro” dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Insegna e fa parte dei Consigli scientifici del **Master internazionale di II livello in “Architecture Landscape Archaeology (ALA)”**, con la University of Athens, Universidade de Coimbra, l'Università di Napoli Federico II, l'Università di Roma “La Sapienza”; del **Master di II livello in “Restauro e Progetto per l'Archeologia (RePArch)”** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; del **Master di II livello “Progettazione di eccellenza per la città storica”** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, è titolare, dal 2000, del corso di **Laboratorio di Restauro dell'Architettura** e, dal 2010, del corso di **Teorie e Storia del Restauro**, nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura 5UE.

È referente di accordi internazionali e learning agreement con Università ed Enti di ricerca, tra cui si segnalano il **Palestine Polytechnic of Hebron (Palestine)** e l'**University of Oulu (Finland)**, presso cui è stata docente a contratto.

È **Principal Investigator e coordinatore scientifico di Progetti di ricerca su bandi competitivi**, tra cui “**AI4HERITAGE**”, finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italia, inerente alla linea di intervento del Programma “Orizzonte Europa – Intelligenza artificiale e robotica” e “**ARIANNA. An interoperable platform for archaeological sites: conservation, environmental design and wider Accessibility after covid**”. Progetto di ricerca finanziato dal “Bando PRIN 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Dal 2022 è **Delegata del Rettore per i rapporti con la Direzione dei Lavori e del Demanio** nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sui temi della riqualificazione delle aree militari e dell'innovazione tecnologica tra Ministero della Difesa – Segretariato generale della Difesa (DNA) e Università degli Studi di Napoli Federico II. Nota rettorale del 21.02.22, n. 0018755.

Dal 2019 è **Responsabile scientifico** per l'Ateneo dell'**Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e il Parco Archeologico di Pompei** per lo svolgimento di attività di ricerca e didattica finalizzata alla valorizzazione, fruizione e divulgazione del sito di Pompei. Siglato il 14 luglio 2019 (durata: 8 anni).

Dal 2022 è **Responsabile scientifico** per l'Università degli Studi di Napoli Federico II dello **SPOKE 6 - “History, conservation and restoration of cultural heritage”** nel progetto

“CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society” nell'ambito dei progetti PNRR, Partenariato Esteso (PE5) – “Humanities and cultural heritage as laboratories of innovation and creativity” (2022-2025).

Dal 2018 al 2024 è membro dell'Assemblea della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, in rappresentanza del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Dal 2024 fa parte del **Comitato tecnico per la Revisione del Piano di Gestione Unesco per il Centro storico di Napoli.**

Svolge, inoltre, il coordinamento di attività di terza missione con Enti pubblici e privati sui temi del restauro architettonico e archeologico. È autrice di oltre centocinquanta pubblicazioni sui temi del Restauro del Patrimonio costruito nelle sue declinazioni più ampie, dalla Storia e Teoria della conservazione, alla metodologia del progetto di restauro, ai temi dell'arte del costruire antica e del rapporto tra sicurezza strutturale e istanze di conservazione, alle strategie per il miglioramento della fruizione e per il superamento delle barriere architettoniche del patrimonio architettonico e urbano e dei siti archeologici.